



COMUNE DI  
**SIZIANO**  
PROVINCIA DI PAVIA

# PGT

Piano di Governo del Territorio  
**VARIANTE n. 03/2019**

# 2

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

## SINTESI NON TECNICA

Redatta dall'Autorità Procedente  
ai sensi della DGR n. 760/2010, Allegato 1a

SINDACO  
Donatella Pumo

PROGETTISTI  
dott. arch. Mario Mossolani  
dott. ing. Marcello Mossolani

SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Rodolfo Esposito

COLLABORATORI  
geom. Mauro Scano

AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS  
Geom. Ziliano Fabbian

AUTORITÀ PROCEDENTE  
Geom. Massimo Mauro Bertoni



**STUDIO MOSSOLANI**  
urbanistica architettura ingegneria  
via della pace 14 - 27045 casteggio (pavia) - tel. 0383 890096 - telefax 0383 803683

## **COMUNE DI SIZIANO**

**Provincia di Pavia**



## **VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)**

**Variante n. 03/2019**

## **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

**Avviata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 22 febbraio 2018**

## **SINTESI NON TECNICA**

**Redatta dall'Autorità Procedente ai sensi della DGR 10-11-2010, n. 761,  
Allegato 1a, Punto 6.4**

### **L'Autorità Procedente**

---

Geom. Massimo Mauro Bertoni, Responsabile del Settore 4 - Urbanistica ed Edilizia

### **L'Autorità Competente per la VAS**

---

Geom. Ziliano Fabbian, Responsabile del Settore 3 - Gestione e manutenzione del patrimonio comunale

**COMUNE DI SIZIANO**

Provincia di Pavia



# **VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)**

Variante n. 03/2019

## **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

Avviata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 22 febbraio 2018

## **SINTESI NON TECNICA**

Redatta dall'Autorità Procedente ai sensi della DGR 10-11-2010, n. 761, Allegato 1a, Punto 6.4

### **INDICE DEI CAPITOLI**

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
1.1. CONTENUTI DELLA SINTESI NON TECNICA.....	3
1.1.1. La Sintesi non tecnica nel procedimento di Valutazione Ambientale.....	3
1.1.2. Iter procedurale della VAS.....	3
<b>2. LA VARIANTE AL PGT DI SIZIANO.....</b>	<b>4</b>
2.1. LA VARIANTE N. 03/2019 AL PGT DI SIZIANO.....	4
2.1.1. Breve descrizione dei contenuti della "Variante al PGT n. 03/2019".....	4
<b>3. ANALISI DELL'IMPATTO AMBIENTALE.....</b>	<b>7</b>
3.1. ANALISI E RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI.....	7
3.1.1. Tabelle di analisi e risoluzione delle criticità ambientali.....	7
<b>4. CONCLUSIONI.....</b>	<b>11</b>
4.1. CONCLUSIONI DELLA SINTESI NON TECNICA.....	11
4.1.1. Valutazione finale di sostenibilità ambientale.....	11

# 1. PREMESSA

## 1.1. CONTENUTI DELLA SINTESI NON TECNICA

### 1.1.1. La Sintesi non tecnica nel procedimento di Valutazione Ambientale

Il presente documento costituisce la "Sintesi non tecnica" di cui al Punto 6.4 dell'Allegato 1a alla DGR 10-11-2010, n. 761, redatta nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicato alla "Variante n. 03/2019" del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Siziano (PV).

Il procedimento di VAS è stato avviato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 22 febbraio 2018, individuando i "soggetti competenti in materia ambientale" e nominando le seguenti Autorità:

- Autorità Procedente: geom. Massimo Mauro Bertoni, Responsabile del Settore 4 - Urbanistica ed Edilizia.
- L'Autorità Competente per la VAS: geom. Ziliano Fabbian, Responsabile del Settore 3 - Gestione e manutenzione del patrimonio comunale.

Il rapporto ambientale ha lo scopo di valutare la sostenibilità delle nuove previsioni urbanistiche introdotte dalla "Variante n. 03/2019" al PGT di Siziano, analizzando le potenziali criticità indotte dall'attuazione degli interventi edilizi e definendo le eventuali opere di mitigazione e compensazione necessarie per eliminare o ridurre al minimo gli impatti ambientali negativi.

La presente sintesi non tecnica è un riassunto divulgativo del rapporto ambientale, destinato ai "non addetti ai lavori".

### 1.1.2. Iter procedurale della VAS

La presente sintesi non tecnica, unitamente al rapporto ambientale, al piano di monitoraggio e alla "Carta delle previsioni di piano" saranno pubblicati per sessanta giorni consecutivi sul sito web istituzionale del Comune di Siziano e sul sito web regionale SIVAS, ai sensi della DGR n. 761/2010.

Contemporaneamente alla pubblicazione, sarà convocata la "Conferenza di valutazione finale", a cui saranno invitati i "soggetti competenti in materia ambientale" individuati nell'atto di avvio del procedimento di variante e di VAS.

Successivamente, dopo aver recepito le eventuali osservazioni presentate dai soggetti competenti in materia ambientale, l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, redigerà la "Dichiarazione di sintesi" e il "Parere motivato" previsti dalla DGR n. 761/2010.

Nel caso in cui il procedimento di VAS si concluda con la formulazione di parere motivato positivo, le modifiche urbanistiche introdotte dalla Variante n. 03/2019 al PGT di Siziano saranno state giudicate sostenibili dal punto di vista dell'impatto ambientale.

Una volta concluso con esito favorevole il procedimento di VAS, il Comune di Siziano potrà procedere con l'adozione della Variante al PGT in Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 12/2005.

## 2. LA VARIANTE AL PGT DI SIZIANO

### 2.1. LA VARIANTE n. 03/2019 AL PGT DI SIZIANO

#### 2.1.1. Breve descrizione dei contenuti della "Variante al PGT n. 03/2019"

Come illustrato nel "Documento di Scoping" e nel "Rapporto ambientale", la Variante al PGT di Siziano n. 03/2019, relativa principalmente al Documento di Piano, consiste:

- Nella riduzione - da 71.230 m<sup>2</sup> a 22.504 m<sup>2</sup> - dell'ambito di trasformazione per servizi privati di interesse pubblico "AT SP<sub>r</sub> PL 1", situato in Località Cascinetta. Conseguentemente, viene stralciata dall'ambito di trasformazione e ricondotta alla destinazione agricola tutta la porzione meridionale non edificata dell'ambito, di superficie 48.726 m<sup>2</sup>. Viene pertanto eliminata la previsione di nuove attrezzature sportive nella parte sud dell'ambito, mentre potrà proseguire l'attività di sport equestre a nord.
- Nella previsione di un nuovo ambito di trasformazione residenziale ("ATR") nella stessa zona del territorio comunale (Località Cascinetta), poco a nord dell'ambito parzialmente eliminato di cui al punto precedente. La superficie territoriale del nuovo ATR è di 47.655 m<sup>2</sup>, inferiore a quella della porzione eliminata dell'ambito "AT SP<sub>r</sub> PL 1" (48.726 m<sup>2</sup>), al fine di assicurare un "bilancio ecologico del suolo" inferiore a zero, come prescritto dalla LR n. 31/2014 ("Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e il recupero e la riqualificazione del suolo degradato"). Il nuovo ambito di trasformazione avrà destinazione prevalentemente residenziale e sarà soggetto alla modalità attuativa del piano di lottizzazione (PL) o del programma integrato di intervento (PII). Per i dettagli sulle destinazioni d'uso ammesse, l'indice di edificabilità, le aree per servizi e le tipologie edilizie si rimanda al rapporto ambientale.

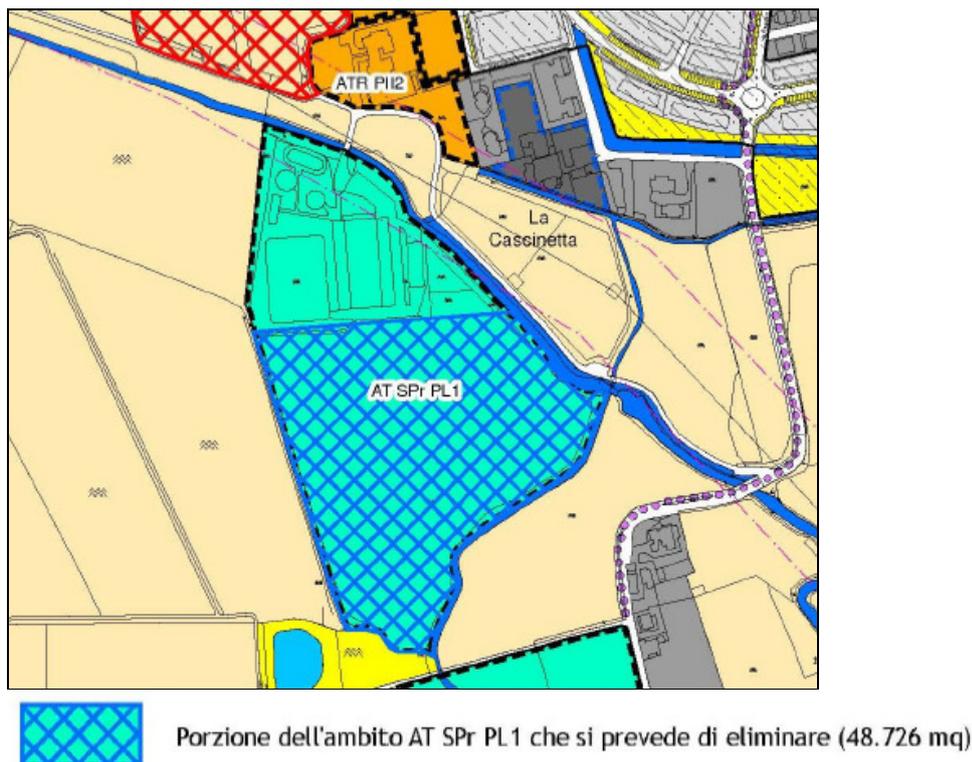


Figura 1. Porzione dell'ambito "AT SP<sub>r</sub> PL 1" che si prevede di eliminare



Figura 2. Nuovo ambito di trasformazione residenziale ("ATR") in previsione

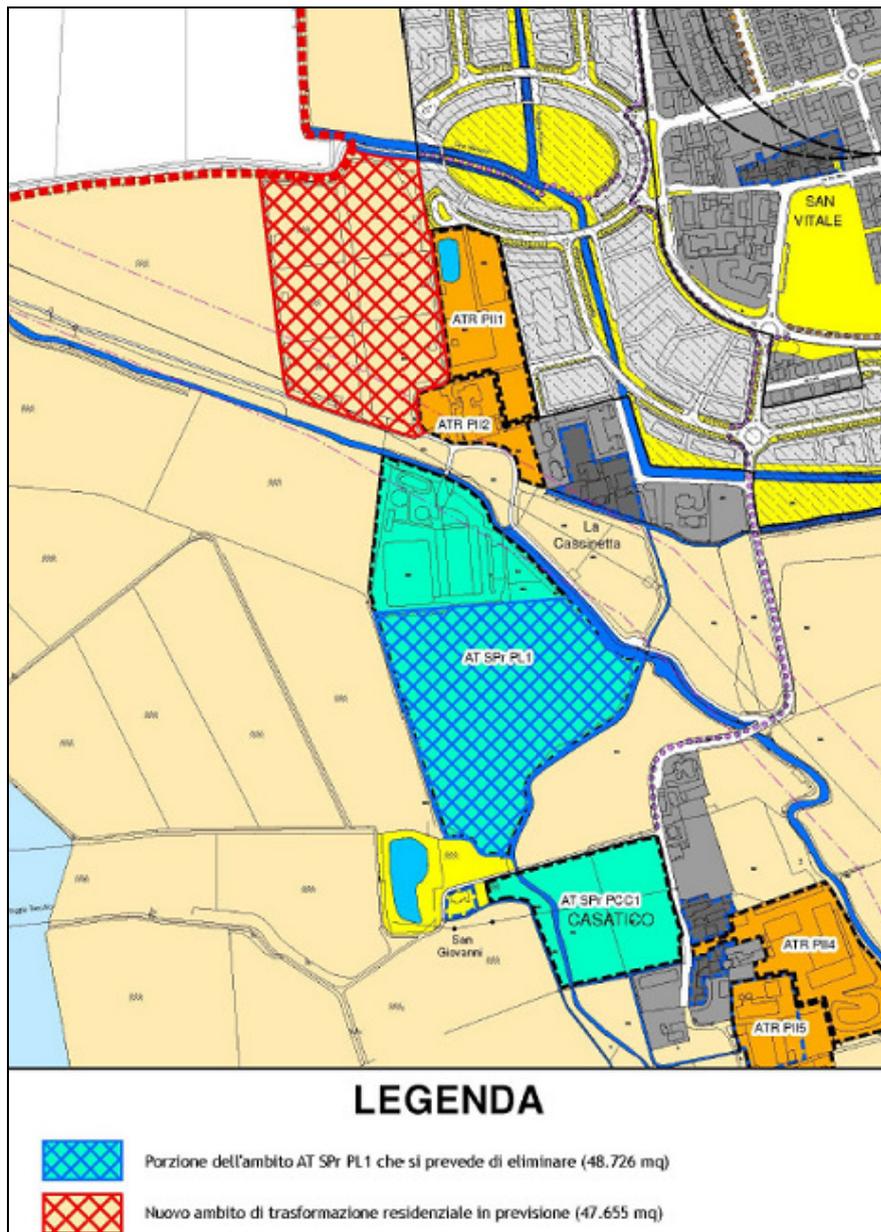


Figura 3. I due ambiti oggetto di variante ("Carta delle previsioni di piano")

## **3. ANALISI DELL'IMPATTO AMBIENTALE**

### **3.1. ANALISI E RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI**

#### **3.1.1. Tabelle di analisi e risoluzione delle criticità ambientali**

Il rapporto ambientale si conclude con una valutazione positiva della sostenibilità ambientale delle previsioni urbanistiche introdotte dalla variante al PGT in esame, a condizione che il progetto del nuovo ambito di trasformazione effettui determinate analisi e abbia specifici contenuti, e preveda anche l'esecuzione di opportuni interventi di compensazione/mitigazione ambientale.

La presente sintesi non tecnica fornisce un quadro sintetico delle conclusioni del rapporto ambientale, attraverso una tabella riassuntiva che analizza le varie criticità ambientali e definisce i criteri per la risoluzione di dette criticità.

L'analisi si riferisce esclusivamente al nuovo ambito di trasformazione residenziale "ATR" in Località Cascinetta (vedi Figura 2), che costituisce l'unica nuova previsione della variante al PGT che esige una valutazione di sostenibilità ambientale (la riconversione all'uso agricolo di parte dell'ambito per servizi pubblici "AT SPr PL 1" non richiede alcuna particolare valutazione, dal momento che la riduzione di un'area edificabile ha certamente un impatto positivo sull'ambiente).

I temi ambientali affrontati nella tabella che segue, approfonditi nel rapporto ambientale (al quale si rimanda per i dettagli), sono i seguenti:

- 1) Viabilità di accesso.
- 2) Elettrodotti ad alta tensione.
- 3) Ferrovia Milano-Rogoredo-Pavia.
- 4) Tutela e valorizzazione dei corsi d'acqua.
- 5) Tutela e valorizzazione degli specchi d'acqua.
- 6) Interazione con la Rete Ecologica Regionale (RER), Provinciale (REP) e Comunale (REC).
- 7) Ambiti agricoli di interesse strategico.
- 8) Rispetto dei principi di "invarianza idraulica" e di "invarianza idrologica".
- 9) Inserimento paesaggistico.

<b>ANALISI DEI TEMI AMBIENTALI E CRITERI PER LA RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ</b>			
<b>TemI ambientali</b>		<b>Descrizione delle criticità</b>	<b>Criteri progettuali di risoluzione e/o mitigazione</b>
<b>1</b>	Viabilità di accesso	L'impatto ambientale dei nuovi insediamenti sarà fortemente condizionato dalla viabilità.	Il progetto del piano attuativo dovrà essere corredato di uno studio sul traffico che permetta di definire i tracciati delle nuove strade, i tipi di intersezione, ecc., in conformità al D.Lgs. n. 285/1992 ("Nuovo Codice della Strada"). Si prescrive, in ogni caso, che l'ingresso e l'uscita siano localizzati a nord-est dell'ambito di trasformazione, tramite un opportuno innesto alla rotatoria situata nel vicino comparto "A3" del Piano Particolareggiato "Porte Rosse", attualmente in fase di completamento. Infatti la strada esistente a sud, che costeggia la Roggia Colombana, ha un tracciato e un calibro certamente non adeguati al traffico veicolare indotto dall'attuazione dei nuovi insediamenti residenziali.
<b>2</b>	Elettrodotti ad alta tensione	La parte sud dell'ambito ricade nel "limite di rispetto" di 45 m di un elettrodotto ad alta tensione (Linea n. 374, tensione di corrente elettrica 380 kV).	L'area compresa nella fascia di rispetto dell'elettrodotto dovrà rimanere ineditata, ai sensi dell'articolo 86, comma 4 delle NTA del Piano delle Regole del PGT. Tale area, pertanto, potrà essere destinata esclusivamente alle opere di urbanizzazione (strade, parcheggi, aree verdi).
<b>3</b>	Ferrovia Milano Rogoredo-Pavia	Circa 400 metri ad ovest del nuovo ambito di trasformazione si trova la linea ferroviaria Milano Rogoredo-Pavia, della quale è previsto a breve il quadruplicamento come "obiettivo prioritario di interesse regionale" (progetto approvato nel 2015).	Il progetto del piano attuativo dovrà essere corredato della "Valutazione previsionale di clima acustico" prevista dall'articolo 8, commi 2 e 3 della Legge n. 447 del 26-10-1995. In base a tale valutazione, dovranno essere definiti gli interventi di mitigazione necessari per ridurre al minimo l'impatto acustico della ferrovia sugli edifici residenziali di progetto (dune, barriere, filari alberati, ecc.), tenendo conto anche della previsione di quadruplicamento dell'infrastruttura. Nelle nuove costruzioni, inoltre, dovranno essere impiegati materiali fonoassorbenti (ad esempio, pannelli in fibre minerali nelle pareti e nei solai), per garantire il rispetto dei valori limite di emissione imposti dal Regolamento Acustico Comunale.

Tabella 1. Analisi dei temi ambientali e criteri di risoluzione delle criticità (parte 1/3)

<b>ANALISI DEI TEMI AMBIENTALI E CRITERI PER LA RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ</b>		
<b>Temati ambientali</b>	<b>Descrizione delle criticità</b>	<b>Criteria progettuali di risoluzione e/o mitigazione</b>
<b>4</b> Tutela e valorizzazione dei corsi d'acqua	Il nuovo ambito di trasformazione si trova in prossimità del Cavo Marocco (a nord) e della Roggia Colombana (a sud). Oltre che per la loro funzione irrigua e di scolo delle acque meteoriche, entrambi i corsi d'acqua sono importanti come "corridoi ecologici".	Il progetto del piano attuativo, in primo luogo, dovrà rispettare per le nuove costruzioni la distanza minima di 10 metri dai corsi d'acqua, imposta originariamente dall'articolo 96, lett. f) del Regio Decreto n. 523/1904 e confermata dallo Studio Geologico e dal PGT comunale. Inoltre, le aree limitrofe al Cavo Marocco e alla Roggia Colombana dovranno essere destinate a interventi naturalistici (ad esempio, alla piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone), con funzione paesaggistica e di connessione ecologica.
<b>5</b> Tutela e valorizzazione degli specchi d'acqua	Il nuovo ambito di trasformazione confina a est con il piano attuativo residenziale "ATR-PII 1", in cui si trova un laghetto di cava circondato dalla vegetazione spontanea, utilizzato per la pesca e altre attività ricreative.	Il progetto del piano attuativo dovrà prevedere l'esecuzione di interventi che favoriscano la fruizione del laghetto di cava (percorsi ciclopedonali, piccole strutture di servizio, ecc.), valorizzandone la funzione ricreativa e sociale. È opportuno, inoltre, che le aree limitrofe allo specchio d'acqua siano destinate a verde naturale o attrezzato, con funzione paesaggistica ed ecologica.
<b>6</b> Interazione con la Rete Ecologica Regionale (RER), Provinciale (REP) e Comunale (REC)	Il nuovo ambito di trasformazione non ricade in aree che fanno parte della Rete Ecologica Regionale (RER), Provinciale (REP) e Comunale (REC), ma confina con "elementi di primo livello" della RER: i terreni a sud della Roggia Colombana, infatti, fanno parte dell'Area Prioritaria per la Biodiversità "AP 30" ("Risaie, fontanili e garzaie del Pavese e del Milanese"), oggetto di specifica tutela da parte della DGR n. 10962/2009 e s.m.i.	Il progetto del piano attuativo dovrà non solo assicurare una corretta interazione dei nuovi insediamenti con la rete ecologica, ma anche contribuire all'attuazione del "disegno di rete" elaborato dalla Regione e recepito dagli strumenti urbanistici provinciale (PTCP) e comunale (PGT). A tal fine, dovrà essere realizzata una connessione ecologica diretta tra il Cavo Marocco a nord e la Roggia Colombana a sud, attraverso un "corridoio verde" posto sul confine orientale dell'ambito (ad esempio, un viale o un percorso ciclopedonale alberato), utile anche per la fruizione del laghetto di cava.

Tabella 2. Analisi dei temi ambientali e criteri di risoluzione delle criticità (parte 2/3)

<b>ANALISI DEI TEMI AMBIENTALI E CRITERI PER LA RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ</b>			
<b>TemI ambientali</b>		<b>Descrizione delle criticità</b>	<b>Criteria progettuali di risoluzione e/o mitigazione</b>
<b>7</b>	Ambiti agricoli di interesse strategico	Il nuovo ambito di trasformazione ricade negli "ambiti agricoli di interesse strategico" individuati dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Pavia (PTCP), e precisamente negli "ambiti di prevalente interesse produttivo" disciplinati dall'articolo III-2, comma 2 della Normativa di Attuazione del PTCP.	La previsione del nuovo ambito di trasformazione residenziale, che si trova all'esterno del "tessuto urbano consolidato", comporta una riduzione di "aree agricole nello stato di fatto". Di conseguenza, in base al combinato disposto dell'articolo 43-bis, comma 2 della LR n. 12/2005 e dell'articolo 5, comma 10 della LR n. 31/2014, gli interventi edilizi saranno soggetti a una maggiorazione minima dell'1,5% degli oneri di urbanizzazione e del 20% del contributo sul costo di costruzione. Tali maggiorazioni saranno destinate all'esecuzione di interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità ("fondo aree verdi").
<b>8</b>	Rispetto dei principi di "invarianza idraulica" e "invarianza idrologica"	La LR n. 4/2016 ha introdotto i concetti di "invarianza idraulica" e "invarianza idrologica", recepiti dall'articolo 58-bis della LR n. 12/2015, in base ai quali i nuovi interventi di urbanizzazione non devono comportare un aumento delle portate e dei volumi di deflusso delle acque meteoriche nei ricettori naturali o artificiali.	Il progetto del nuovo ambito di trasformazione dovrà prevedere l'esecuzione di opere che garantiscano il rispetto dei principi di "invarianza idraulica" e "invarianza idrologica" (ad esempio vasche di laminazione, trincee, pozzi drenanti, bacini di infiltrazione, caditoie filtranti, ecc.). Per le tecnologie costruttive e i metodi di calcolo si dovrà fare riferimento al Regolamento Regionale n. 7 del 23-11-2017.
<b>9</b>	Inserimento paesaggistico	Il nuovo ambito di trasformazione non ricade in aree soggette a "vincolo paesaggistico" ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio"). Tuttavia, con la DGR n. 11045/2002, la Regione Lombardia ha introdotto l'obbligo di verificare l'impatto paesaggistico per tutti gli interventi di nuova costruzione, anche in aree non vincolate.	Il progetto del piano attuativo dovrà assicurare un corretto inserimento paesaggistico del nuovo complesso residenziale. A tal fine, oltre a rispettare le tipologie edilizie, l'indice di edificabilità e il numero di piani fuori terra (massimo 3) stabiliti dal PGT, dovrà prevedere un assetto planovolumetrico degli edifici coerente con il contesto urbano. La "verifica dell'impatto paesaggistico" sarà effettuata in base alle linee guida regionali approvate con la DGR n. 11045/2002, in funzione della "sensibilità del sito" e del "grado di incidenza" del progetto.

Tabella 3. Analisi dei temi ambientali e criteri di risoluzione delle criticità (parte 3/3)

## **4. CONCLUSIONI**

### **4.1. CONCLUSIONI DELLA SINTESI NON TECNICA**

#### **4.1.1. Valutazione finale di sostenibilità ambientale**

Le previsioni urbanistiche introdotte dalla "Variante n. 03/2019" al PGT di Siziano risultano sostenibili dal punto di vista dell'impatto ambientale, a condizione che il progetto del nuovo ambito di trasformazione "ATR" in Località Cascinetta sviluppi e affronti adeguatamente tutti gli aspetti e le criticità ambientali sinteticamente elencati nella precedente tabella, e preveda l'esecuzione di opportuni interventi di mitigazione/compensazione per eliminare o ridurre al minimo le criticità.